

Università	Università degli Studi di TRENTO
Facoltà	SOCIOLOGIA
Classe	L-40 Sociologia
Nome del corso	Sociologia adeguamento di Sociologia (codice 1003578)
Codice interno all'ateneo del corso	0611G
Il corso è	trasformazione di SOCIOLOGIA (TRENTO) (cod 9792)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/06/2008
Data di approvazione del consiglio di facoltà	22/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2007 e 31/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.soc.unitn.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	60
Corsi della medesima classe	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Stante la necessità di adeguare l'ordinamento del corso di studio alla nuova normativa, è stata avviata in Facoltà un'approfondita riflessione sulla strutturazione dell'impianto didattico e organizzativo del corso di laurea. Ne è risultata una sostanziale razionalizzazione dell'offerta, di cui la riduzione del numero di esami è solamente un aspetto, altri correttivi riguardanti la scansione temporale dei curricula e il contenuto specifico degli insegnamenti impartiti sono stati introdotti alla luce dell'esperienza maturata con gli ordinamenti ex 509/99.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Sociologia (L40), ritiene che:

1. I criteri relativi alla trasformazione del Corso di Studio secondo il DM 270 siano chiari e del tutto convincenti.
2. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo.
3. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo sufficientemente chiaro.
4. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
5. La prova finale e i suoi scopi formativi siano descritti in modo chiaro e completo.
6. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri espressi sopra, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Sociologia (L40).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Sociologia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

A metà dell'ottobre 2007, il NdV ha iniziato la sua attività di analisi e di monitoraggio dei corsi di studio che le Facoltà dell'Ateneo di Trento avevano dichiarato di voler trasformare o istituire ex novo ai sensi del DM 270/04. In particolare, il NdV ha costruito una griglia degli elementi che le Facoltà avrebbero dovuto tenere presenti al fine di garantire che le operazioni di trasformazione e di istituzione ex novo dei singoli Corsi di Studio corrispondessero alle pertinenti indicazioni del MUR.

Come traspare dal documento qui sotto riportato, la griglia riguardava tutte le indicazioni appena citate e faceva, in più, riferimento ad ulteriori parametri (essenzialmente di ordine quantitativo) rilevanti ai fini di una corretta programmazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e di un'opportuna razionalizzazione della medesima.

La griglia in oggetto è stata inviata al Rettore e ai Presidi di Facoltà il 16 novembre 2007 affinché questi ultimi, gli uffici di supporto della didattica e i Presidenti dei pertinenti Consigli di corso di studio potessero procedere a una puntuale elaborazione: 1) degli obiettivi formativi dei corsi di studio modificati o istituiti ex novo; 2) delle conoscenze richieste per l'accesso ad essi; 3) delle competenze acquisibili tramite la loro frequenza; 4) dei profili professionali ad essi sottostanti; e 5) dei loro aspetti organizzativi.

Su ciascuno dei punti appena elencati il NdV e il suo ufficio di supporto hanno intrattenuto un fitto dialogo con i Presidi di Facoltà, gli uffici di supporto della didattica e i Presidenti dei Consigli di Corso di studio coinvolti.

Da parte sua, il Nucleo aveva anticipatamente provveduto a riportare sulla griglia in parola i valori assunti negli aa.aa. 2005/06, 2006/07 e 2007/08 dalla generalità degli indicatori quantitativi riguardanti le sezioni 2, 3, 4, 5 e 6 della griglia stessa.

Verso la fine di questo processo di interazione e di scambio di informazioni, il Cineca rendeva utilizzabile la sezione RAD/270 della banca dati "Offerta Formativa", nella quale le Facoltà iniziavano ad immettere i testi e le indicazioni pertinenti.

Agli inizi del dicembre 2007, tutti i testi in questione erano diventati disponibili al NdV che dava vita a un ulteriore processo di monitoraggio avente come oggetto la coerenza, la chiarezza e l'eshaustività delle indicazioni fornite dalle Facoltà e dai pertinenti uffici. I risultati di questa seconda fase del processo di monitoraggio sono stati, quindi, portati a conoscenza del Rettore e dei Presidi, congiuntamente a una serie di osservazioni scritte riguardanti gli aspetti ritenuti più problematici dei testi inseriti dalle Facoltà.

Partiva, così, una terza fase del confronto tecnico tra NdV e Facoltà, al termine del quale queste ultime hanno provveduto a caricare i testi definitivi della loro offerta formativa sull'apposito sito del CINECA. Ovviamente, è sui testi in parola che il NdV ha espresso i propri pareri sintetici in tema di trasparenza informativa dei singoli corsi di studio e di rispetto, da parte di ciascuno di essi, dei requisiti di docenza e di struttura, quali compaiono nell'apposita sezione del presente documento elettronico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

1. TRASPARENZA

Elementi per una corretta comunicazione rivolta a studenti e soggetti interessati
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI (e descrittori di Dublino)
CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO
PROFILO PROFESSIONALE DA RAGGIUNGERE
COMPETENZE ACQUISIBILI
ASPETTI ORGANIZZATIVI

2. EFFICIENZA

EFFICIENZA NELL'UTILIZZO DEL PERS. DOCENTE
impegno medio annuo effettivo x docente in ore
n. medio CFU acquisiti per studente
NUMERO STUDENTI ISCRITTI
immatricolati rispetto al n. minimo
media iscritti rispetto al n. minimo
SISTEMA QUALITÀ
presenza o meno di un presidio di Ateneo
REGOLARITÀ
tasso di abbandono I-II anno
n. medio CFU acquisiti per studente
% laureati nei tempi previsti

3. EFFICACIA

STRUMENTI DI VERIFICA DELLA PREPARAZIONE IN INGRESSO
come si verifica la preparazione iniziale?
la verifica è coerente con gli obiettivi formativi?
LIVELLO DI SODD. DEGLI STUDENTI
Giudizi positivi nei confronti dei singoli insegnamenti
LIVELLO DI SODD. DEI LAUREANDI
Giudizi positivi per il corso di studio nel complesso
PERCENTUALE DI IMPIEGO
occupati/laureati a 1 anno dalla laurea
occupati/laureati a 3 anni dalla laurea
occupati/laureati a 5 anni dalla laurea

4. DOCENZA

REQUISITO QUANTITATIVO
4 docenti o ric. di ruolo x anno
REQUISITO QUALITATIVO
copertura dei SSD di tipo A e B
REQUISITO QUALITATIVO
LT: 90 cfu coperti da docenza di ruolo
LM: 60 cfu coperti da docenza di ruolo

5. STRUTTURE

Quantità e caratteristiche delle strutture rapportate all'offerta formativa dell'Ateneo
Disponibilità media annua di posti in aula per studente in corso
Disponibilità media annua di aule per annualità attivata dei corsi di laurea
Disponibilità di laboratori informatici (ore annue per ciascun iscritto regolare)
Disponibilità di laboratori specialistici (ore annue per ciascun iscritto regolare)
Media ore annue posto in sala lettura nelle biblioteche per studente
Giudizi positivi dei frequentanti sulle aule
Giudizi positivi dei freq. su locali e attrezzature per attività didattiche integrative

6. ISCRITTI

NUMEROSITÀ ISCRITTI
NUMEROSITÀ MINIMA ISCRITTI

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai soggetti coinvolti parere favorevole all'istituzione del corso di studio proposto, di cui si condividono le finalità e gli obiettivi di preparazione professionale.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono in attività professionali di esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché di operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire: le conoscenze fondamentali nei vari campi della sociologia, e i metodi propri della sociologia nel suo complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze sociali e in quelli economico-statistico, giuridico e politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore lavorativo;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Sociologia si propone di fornire competenze teoriche, metodologiche e tecnico applicative per lo studio interdisciplinare e comparativo delle società contemporanee.

Il Corso di laurea triennale in Sociologia si struttura in due indirizzi di studio, definiti da altrettanti curriculum. Il primo è denominato "Sociologia", il secondo "Teoria e Ricerca sociale".

Il curriculum di studio di "Sociologia" è caratterizzato da contenuti finalizzati a fornire allo studente una formazione sociologica di base arricchita dal contributo delle principali discipline delle scienze umane e sociali (Antropologia, Scienza politica, Storia, Psicologia, Economia, Diritto), una formazione sui metodi e sulle tecniche dei principali approcci empirici di ricerca, una formazione più approfondita di alcune sociologie speciali che, se organizzate in percorsi, possono orientare alle lauree magistrali presenti in Facoltà. L'obiettivo di fondo del curriculum è quello di offrire allo studente, attraverso un percorso formativo graduale e lineare, una serie di strumenti che lo rendano in grado di condurre analisi e letture della realtà sociale.

Il curriculum di "Teoria e Ricerca sociale" si propone di trasmettere agli studenti le competenze teoriche, metodologiche e tecniche necessarie per iniziare a studiare, anche in prospettiva comparativa, la configurazione istituzionale ed organizzativa delle società contemporanee, i modelli relazionali e comportamentali dei gruppi e degli individui che le compongono e le principali trasformazioni degli uni e dell'altra. In particolare, in curriculum intende fornire le conoscenze dei metodi quantitativi e qualitativi necessari ad individuare, grazie alle informazioni teoriche acquisite e allo svolgimento di opportune analisi empiriche, i meccanismi sottostanti i modi di funzionamento delle società contemporanee, le motivazioni che sono sottese alle azioni dei gruppi e delle persone che vivono in esse. Infine il curriculum vuole inserire i suoi frequentanti in uno stimolante ambiente di studio a carattere internazionale; sono previste, infatti, collaborazioni didattiche con scambi di docenti e studenti tra l'Università di Trento e altri importanti atenei europei. Ed è previsto che l'insegnamento di alcuni corsi avverrà in lingua inglese.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Fornire un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali; un'adeguata conoscenza della teoria sociologica generale e di quella relativa ai diversi ambiti applicativi. Rispondono a questi obiettivi formativi i corsi sociologici di base appartenenti al settore SPS/07 (Istituzioni di sociologia e Storia del pensiero sociologico collocati al primo anno e il corso avanzato di Sociologia collocato al secondo). L'obiettivo viene perseguito anche con l'ausilio di insegnamenti caratterizzanti non sociologici al fine di ampliare la conoscenza dello studente nella prospettiva storica, antropologica, psicologica, giuridica, in particolare insegnamenti appartenenti al settore M-STO/04 (Storia contemporanea), M-DEA/01 (Antropologia culturale), M-PSI/05 (Psicologia sociale), IUS/09 (Diritto pubblico). Sono inoltre previsti possibilità di approfondimento nell'ampia offerta formativa degli insegnamenti opzionali o a scelta dello studente.

Sono oggetto di studio i meccanismi dei sottosistemi economico, politico e culturale in prospettiva comparata e le caratteristiche delle organizzazioni che compongono la società: famiglia, scuola, comunità locali, imprese, partiti, sindacati, associazioni, mezzi di comunicazione di massa. A tal fine numerosi sono gli insegnamenti (alcuni obbligatori, altri opzionali) che rispondono a questo obiettivo formativo: in particolare quelli appartenenti al settore

SECS-P/01 (Economia politica), SPS/04 (Scienza politica), SPS/08 (Sociologia della famiglia, Sociologia dell'educazione, Sociologia dei processi culturali).

Vengono inoltre esaminate le posizioni sociali occupate dai gruppi e dagli aggregati presenti nelle società contemporanee (generi, generazioni, classi, strati, ceti, etnie), le azioni degli individui che ne fanno parte e i modi di governo e regolazione della società (stato, politiche sociali, politiche dell'ambiente, sistemi di welfare). Anche in questo caso l'obiettivo formativo è corrisposto da numerosi insegnamenti affini appartenenti al settore SPS/07 (Sociologia del mutamento, Sociologia dello sviluppo, Sociologia dei gruppi, Politica sociale), SPS/09 (Sociologia del lavoro, Sociologia dell'organizzazione, Sociologia economica), SPS/10 (Sociologia delle migrazioni, Sociologia delle relazioni etniche), SPS/11 (Sociologia dell'integrazione europea, Sociologia delle relazioni internazionali).

Sono anche oggetto di studio le ideologie, le visioni del mondo, le credenze, gli orientamenti di valore e i meccanismi di formazione delle aspettative individuali e collettive. Le attività formative che soddisfano questo obiettivo possono essere individuate in specifici insegnamenti presenti nell'offerta formativa del corso di laurea; ad esempio alcuni insegnamenti affini di discipline del settore SPS/08 (Sociologia della religione, Sociologia della comunicazione) ed altri insegnamenti già citati in precedenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Offrire gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare i fenomeni collettivi, l'interazione sociale, il funzionamento delle istituzioni e le espressioni culturali della società contemporanea; offrire inoltre una buona padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca sociologica relativi alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale. Questi obiettivi formativi vengono perseguiti sia attraverso particolari modalità didattiche (ad esempio sono previste per alcuni corsi teorici delle esercitazioni al fine di potenziare nello studente le capacità critiche e analitiche) sia attraverso specifici insegnamenti matematico-statistico e metodologici appartenenti ai settori SECS-S/06 (Matematica) SECS-05 (Statistica sociale) SPS/07 (Metodologia delle scienze sociali, Metodi e tecniche della ricerca sociale). Anche per questi insegnamenti sono previste esercitazioni pratiche e, nel caso del curriculum di Teoria e Ricerca sociale, laboratori per la ricerca quantitativa e per la ricerca qualitativa.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Maturare la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale; le competenze per progettare attività di monitoraggio, valutazione e intervento volti al cambiamento dei contesti problematici. Queste abilità vengono sostenute attraverso particolari modalità didattiche (esercitazioni) e attraverso le attività di stage in ambienti di lavoro convenzionati con l'Ateneo.

Abilità comunicative (communication skills)

Acquisire idonee competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione; un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi; capacità di inserimento in lavori di gruppo; capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Per quanto riguarda l'ambito lavorativo, oltre ai già citati stage, è previsto un corso teorico-pratico di introduzione al mondo del lavoro. Il lavoro di gruppo è particolarmente incentivato nelle esercitazioni e nei laboratori. Le competenze linguistiche sono curate dal Centro interfacoltà apprendimento linguistico (CIAL) dell'Ateneo, dotate delle più moderne metodologie e strumentazioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di aggiornare costantemente il proprio bagaglio di conoscenze attraverso un corretto utilizzo della ricerca bibliografica e documentale. In molti insegnamenti, e in particolare nelle esercitazioni, si prevede l'ampio uso di documentazione bibliografica.

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisiti necessari per l'accesso al corso di studio, oltre all'interesse per la conoscenza e per la comprensione dei fenomeni sociali, sono una adeguata conoscenza della lingua italiana; la conoscenza della lingua inglese (livello B1) e la conoscenza dei principali programmi informatici di scrittura, calcolo e navigazione in internet (ad esempio: Word, Excel, Internet Explorer).

La Facoltà annualmente organizza corsi di recupero di matematica e un programma di ambientamento per matricole al fine di colmare eventuali lacune nei requisiti necessari per l'accesso.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati si svolge mediante test di competenza non selettivo.

Caratteristiche della prova finale

Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza nelle materie oggetto di studio del corso di laurea tale da consentire allo studente lo svolgimento di una relazione contenente spunti originali e critici su di un argomento specifico.

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita da un esame pubblico, in forma scritta oppure orale davanti ad una commissione di valutazione, che riguarda una specifica attività formativa del corso di studio. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e dei voti conseguiti dallo studente. Il Regolamento didattico del corso di laurea determinerà ulteriori disposizioni di dettaglio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea in Sociologia fornisce il complesso delle competenze teoriche e pratiche atte a svolgere l'attività professionale del sociologo nei seguenti ambiti, a livello locale, nazionale e internazionale:

- relazioni pubbliche e comunicazione, sia nel campo delle imprese private sia nella pubblica amministrazione;

- uffici del personale di aziende di medie e grandi dimensioni per la selezione e la gestione delle risorse umane;
- uffici di programmazione e organizzazione dei servizi sociali sia nel settore pubblico sia nel settore privato e cooperativo;
- organizzazioni di rappresentanza degli interessi sia con riferimento ai rapporti con gli associati (relazioni interne), sia con riferimento ai rapporti con controparti (relazioni sindacali);
- servizi di comunicazione sociale nell'ambito della pubblica amministrazione e delle istituzioni private;
- istituti di ricerche di mercato;
- agenzie di sondaggi di opinione;
- enti di formazione e orientamento professionale;
- associazioni non profit, con compiti di gestione manageriale e programmazione;
- istituti di ricerca sociale, con compiti di esecuzione dei programmi sul campo, responsabilità della raccolta dei dati e loro elaborazione.

Le competenze acquisite costituiscono al contempo la base di una eventuale specializzazione, mediante l'accesso alle diverse lauree specialistiche di carattere sociologico offerte dalla Facoltà a coloro che intendono proseguire gli studi.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti in risorse umane
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Sociologi
- Archivisti
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche
- Consiglieri dell'orientamento

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	30 - 50
Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 27)		30 - 50

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	24 - 36
Discipline economico-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-S/01 Statistica SECS-S/05 Statistica sociale	12 - 22
Discipline giuridico-politologiche	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 Diritto dell'unione europea SPS/04 Scienza politica	12 - 22
Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/04 Storia contemporanea	18 - 30
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 63)		66 - 110

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/20 Filosofia del diritto M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-STO/02 Storia moderna M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche MAT/04 Matematiche complementari MED/01 Statistica medica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/04 Demografia SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	18 - 42

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (SECS-P/02, SECS-P/10, SECS-S/04, SPS/03, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12)

E' opinione unanime della Conferenza dei Presidi di Sociologia che la Classe di laurea L-40 Sociologia definita dal D.M. 270/04 individui una gamma di discipline di base e caratterizzanti così ampia ed articolata da garantire pienamente la formazione interdisciplinare. Risulta dunque difficile individuare settori disciplinari aggiuntivi garantendo al contempo solidità e compattezza della preparazione di base di un sociologo. Inoltre, poter utilizzare settori di base e caratterizzanti anche come attività affini e integrative permette di costruire più agevolmente differenti percorsi curricolari tra cui lo studente possa liberamente scegliere.

La Facoltà di Sociologia ha sempre puntato sulla valorizzazione dell'ampia gamma di competenze, sociologiche e non sociologiche, presenti al suo interno. Nello specifico, l'elevato numero di insegnamenti affini e integrativi inseriti nell'offerta formativa si giustifica su due piani:

a) la presenza all'interno del CdL di due curricula, uno maggiormente orientato all'integrazione tra teoria e ricerca, e quindi con maggiore spazio per la teoria sociologica e la metodologia, l'altro a fornire una solida base sociologica in dialogo anche con altre discipline;

b) la possibilità, prevista nel curriculum di stampo 'generalista', di proporre percorsi di approfondimento non solo all'interno delle discipline sociologiche, orientati verso le varie LM in Sociologia offerte dalla Facoltà, ma su tematiche di confine come ad esempio il rapporto tra scienza e società, su cui possono convergere anche discipline storiche e filosofiche, o gli studi internazionali.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		16
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4 - 8
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		4
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative

28 - 32

Note relative alle altre attività

In relazione al suggerimento di incrementare il numero di crediti assegnati alla prova finale, si osserva quanto segue:

1. i CFU proposti per tale prova sono i medesimi ad essa attribuiti nel precedente ordinamento;
2. all'interno del programma formativo di Trento la prova finale della laurea triennale ha perso la valenza di tesi propria delle vecchie lauree quadriennali, per assumere una portata più limitata. Rappresenta infatti piuttosto l'occasione per gli studenti di mettere a punto alcune competenze specifiche, relative alla capacità di sintetizzare in modo piano ma analiticamente orientato i dati, le informazioni e le interpretazioni disponibili relativamente ad un determinato problema o fenomeno sociale;
3. vista la natura circoscritta della prova, si ritiene che il totale di 4 CFU proposto possa risultare adeguato.

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 142 - 234)

180